



Ministero della cultura

SEGRETERIATO REGIONALE PER LA CALABRIA

Oggetto: Gerace (RC). “Lavori di scavo archeologico e allestimento multimediale nella Cattedrale di Gerace”. Lavori I lotto.
CUP: F39D24000230001.
Importo del finanziamento € 500.000,00.

DECISIONE A CONTRARRE ai sensi dell’art. 17 c. 1 del D. Lgs. 36 del 31/03/2023

La sottoscritta Dott.ssa Maria Mallemace, Direttore del Segretariato Regionale del Ministero per la Cultura per la Calabria, giusto Decreto del Segretario Generale n. 591 del 11.07.2022, registrato alla Corte dei conti il 09.08.2022 al n. 2159;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il Decreto legislativo n° 36 del 31-03-2023 “codice dei contratti pubblici” e le norme ad esso collegate in efficacia dal 01-07-2023;

VISTI gli allegati in calce al D. Lgs. 36 del 31/03/2023 regolamentanti gli aspetti applicativi del suddetto codice;

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il “Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 recante “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e s.m.i.”;

VISTO il DECRETO-LEGGE 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero "Ministero per i beni e le attività culturali") convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 104 (“Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i Beni e le attività Culturali, ecc.”) convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 convertito nella Legge 11 settembre 2020 n. 120;

VISTO il D.L. 31.05.2021 n. 77 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO l’art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e l'articolo 1, c.32, della legge 190/2012 e loro successive modifiche ed integrazioni in materia rispettivamente di “Amministrazione trasparente” e “Norme di contrasto alla corruzione”;

VISTA la Delibera ANAC n. 556 del 31 maggio 2017, “Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 13”;

VISTO il DECRETO LEGGE 1° marzo 2021, n. 22 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri.” (GU Serie Generale n.51 del 01-03-2021) ed in particolare l’art. 6 comma 1) del medesimo con il quale il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è stato ridenominato come “Ministero della cultura”;

VISTO il DECRETO LEGGE 1° marzo 2021, n. 22 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri.” (GU Serie Generale n.51 del 01-03-2021) ed in particolare l’art. 6 comma 1) del medesimo con il quale il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è stato ridenominato come “Ministero della cultura”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2024, n. 57, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 3 maggio 2024 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO l’articolo 41, comma 3, del D.P.C.M. n. 57 del 2024, il quale dispone che, nelle more dell’adozione dei decreti ministeriali attuativi del nuovo assetto organizzativo e della definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali di seconda fascia, “continuano ad operare i preesistenti uffici di livello dirigenziale non generale e ciascun nuovo ufficio di livello dirigenziale generale si avvale dei preesistenti uffici”.



Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA CALABRIA

VISTO il decreto ministeriale 3 maggio 2024, n. 169, recante “Approvazione del Piano Strategico “Grandi Progetti Beni Culturali” - Riprogrammazione delle risorse finanziarie”, registrato dalla Corte dei conti in data 31 maggio 2024, al n. 1605, che include nella programmazione l'intervento denominato “Lavori di scavo archeologico e allestimento multimediale nella Cattedrale di Gerace”, CUP F39D24000230001, al quale è assegnato un finanziamento di euro 500.000,00;

VISTA la scheda progetto dell'intervento denominato “Lavori di scavo archeologico e allestimento multimediale nella Cattedrale di Gerace”, CUP F39D24000230001;

TENUTO CONTO delle eccezionali e indifferibili esigenze di buon andamento delle attività del Ministero della cultura e, in modo particolare, di quelle già afferenti al Segretariato generale transitate in capo al Dipartimento per l'amministrazione generale, nelle more del perfezionamento della procedura di riorganizzazione di cui al richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2024, n. 57;

CONSIDERATO che il Piano strategico “Grandi Progetti Beni Culturali” prevede una governance ripartita, nell'ambito del Ministero, tra gli uffici dell'ex Segretariato generale, cui attengono le competenze in materia di programmazione e coordinamento dell'attuazione, e le strutture territoriali del Ministero e gli altri soggetti coinvolti per l'attuazione diretta degli interventi;

RILEVATO che il Servizio V - Contratti e attuazione programmi dell'ex Segretariato generale, in ragione delle competenze ad esso attribuite è l'ufficio di riferimento dell'Amministrazione centrale per l'attuazione dell'intervento;

RISCONTRATA l'opportunità che il Segretariato regionale del Ministero della cultura per la Calabria svolga il ruolo di soggetto attuatore per la realizzazione del predetto intervento denominato “Lavori di scavo archeologico e allestimento multimediale nella Cattedrale di Gerace”, CUP F39D24000230001;

DEFINITO l'importo di euro 500.000,00 per la realizzazione del predetto intervento;

ACCERTATA la disponibilità della copertura finanziaria a valere sul capitolo 8098, dello stato di previsione della spesa del Ministero della cultura;

ATTESA la necessità di disciplinare i rapporti tra il Servizio V – Contratti e attuazione programmi dell'ex Segretariato generale e il Segretariato regionale del Ministero della cultura per la Calabria ai fini della realizzazione dell'intervento denominato “Lavori di scavo archeologico e allestimento multimediale nella Cattedrale di Gerace”, CUP F39D24000230001, finanziato ai sensi del richiamato decreto ministeriale del 3 maggio 2024, n. 169;

VISTO il Disciplinare d'obblighi Rep. n. 143 del 28/08/2024, trasmesso firmato digitalmente dal Dipartimento per l'Amministrazione Generale Servizio V – Contratti e attuazione programmi dell'ex Segretariato Generale con nota prot. MIC_SG_SERV V-|28/08/2024|0028860-P, acquisito al prot. n. 5764-A del 29/08/2024, e ritrasmesso da questa Stazione Appaltante controfirmato digitalmente il 29/08/2024 con nota prot. 5772-P di pari data;

VISTA la nota MIC-SRCal n. 5784 del 30.08.2024 con la quale è stato nominato il Responsabile Unico del procedimento e il gruppo di Progettazione e DL;

VISTA la nota prot. SABAP-RC/00012253 del 16.10.2024 acquisita al protocollo 6986-A di pari data integrata dalla nota acquisita al prot. 7027 del 17.10.2024, con la quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e la provincia di Vibo Valentia trasmetteva il progetto esecutivo per l'intervento denominato: “Lavori di scavo archeologico e allestimento multimediale nella Cattedrale di Gerace. Lavori di scavo archeologico di alcuni ambienti all'interno della Cattedrale di Gerace (RC) per un importo complessivo pari ad € 118.540,40 oltre iva;

EVIDENZIATO che ai sensi dell'art. 17. co. 1. del nuovo Codice D. Lgs 36 del 31/03/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

RICHIAMATO l'art. 1 comma 2 del Decreto Legge 16/07/2020 n° 76 convertito con modificazioni nella legge 120 del 11/09/2020 nonché dall'art. 51, comma 1, lettera a), della legge n. 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, e pertanto:



Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA CALABRIA

- **IL FINE:** che il contratto intende perseguire relativamente al punto 2. da attivarsi attraverso emissione di Richiesta di Offerta per il tramite del MePa consiste nell'esecuzione dei lavori "Lavori di scavo archeologico e allestimento multimediale nella Cattedrale di Gerace. Lavori di scavo archeologico di alcuni ambienti all'interno della Cattedrale di Gerace (RC);
- **L'OGGETTO:** è l'affidamento dei lavori "Lavori di scavo archeologico e allestimento multimediale nella Cattedrale di Gerace. Lavori di scavo archeologico di alcuni ambienti all'interno della Cattedrale di Gerace (RC)" per come indicato nel progetto esecutivo trasmesso con la nota prot. SABAP-RC/00012253 del 16.10.2024 acquisita al protocollo 6986-A di pari data;
- **IMPORTO DEI LAVORI:** € 118.540,40 esclusa IVA;
- **FORMA DEL CONTRATTO:** ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- **MODALITÀ DI SCELTA DEL CONTRAENTE:** affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- **CLAUSOLE RITENUTE ESSENZIALI:** quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

RILEVATO, preliminarmente, come i lavori di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

CONSIDERATO che le lavorazioni comprese nel progetto sopra citato si distinguono i lavori soggetti a ribasso d'asta come di seguito specificato:

	Importi in euro	Soggetti a ribasso	NON soggetti a ribasso
1	Lavori (L)	€ 35.321,39	
2	Oneri di sicurezza da PSC		€ 83.219,01
		€ 35.321,39	€ 83.219,01

CONSIDERATO che dal progetto si evince che la distribuzione relativa alle varie categorie di lavoro da realizzare, in relazione a quanto previsto dall'art. 43, comma 6, del D.P.R. n. 207/10, è esplicitata nella seguente tabella:

CATEGORIA	CLASS	Lavorazioni	Qualif Obblig. (si/no)	Importo lavori (€)	Subappalto per categoria
OS25	I	SCAVO ARCHEOLOGICO	SI	€ 118.540,40	49,00%

VERIFICATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche



Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA CALABRIA

senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- che in base a quanto previsto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

DATO ATTO altresì che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore a 5.000,00 per cui questo Ufficio è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa o strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

VISTA la nota prot. N. 00012252 del 16.10.2024 acquisita al protocollo 6984 con la quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e la provincia di Vibo Valentia trasmetteva proposta di decreto a contrarre per l'affidamento dei lavori mediante affidamento diretto all'impresa IMPRESA COSTRUZIONI EDILI CARRA' DOMENICO Partita IVA 01491430797;

EVIDENZIATO che ai sensi dell'art. 17. co. 1. del nuovo Codice D. Lgs 36 del 31/03/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

VISTI:

- l'Art. 32 c. 14. secondo il quale il M.E.F., anche avvalendosi di Consip S.p.a., può provvedere alla realizzazione e gestione di un sistema dinamico di acquisizione per conto delle stazioni appaltanti, predisponendo gli strumenti organizzativi e amministrativi, elettronici e telematici e curando l'esecuzione di tutti i servizi informatici, telematici e di consulenza necessari, nel quale si può procedere attraverso ordine diretto (OdA) o con richiesta di offerta (RdO) o Trattativa Diretta (TD);

- l'art. 48 del D.Lgs. n. 36/2023 contenente Disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSIDERATI i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;

RICORDANDO altresì che i servizi di cui si tratta rientrano tra quelli affidabili attraverso procedure negoziate avvalendosi della centrale di committenza CONSIP ai sensi dell'art. 26, della legge 23 dicembre 1999, n.488 nonché della legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013);

VERIFICATO che lo stesso risulta abilitato al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per "servizi di supporto specialistico";

RITENUTO opportuno aderire alla proposta del R.U.P.;

Il sottoscritto Direttore del Segretario Regionale per la Calabria del Ministero della Cultura

D E C R E T A

1) La narrativa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si intende qui interamente ripetuta ed approvata.



Ministero della cultura

SEGRETERIATO REGIONALE PER LA CALABRIA

- 2) Di individuare la tipologia e oggetto dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture: servizi
- 4) Di approvare la documentazione specifica per la definizione delle procedure di affidamento sul MEPA:
- ✓ Proposta di Affidamento dei lavori;
 - ✓ Quadro economico
- 5) Di adottare la Decisione di contrarre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento relativo a: *"Lavori di scavo archeologico e allestimento multimediale nella Cattedrale di Gerace. Lavori di scavo archeologico di alcuni ambienti all'interno della Cattedrale di Gerace (RC) per un complessivo dei lavori pari ad € 118.540,40 oltre iva di cui:*
- € 35.321,39 Lavori Soggetti a ribasso
 - € 83.219,01 Oneri della sicurezza e lavori non soggetti a ribasso
- 6) Di individuare la tipologia e oggetto dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture: **lavori**
- 7) Di individuare quale procedura di affidamento: Affidamento Diretto mediante ricorso alla piattaforma MEPA - ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera a) del D.Lvo 36/2023 IMPRESA COSTRUZIONI EDILI CARRA' DOMENICO Partita IVA 01491430797;
- 8) Di stabilire che la Richiesta di Offerta sulla piattaforma MEPA venga condotta, così come proposto dal RUP con nota prot. 00012252 del 16.10.2024 acquisita al protocollo 6984 con la quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e la provincia di Vibo Valentia;
- 9) Di stabilire altresì che non saranno accettati ribassi inferiori al 10% dell'importo posto a base di gara;
- 10) Di individuare il criterio di aggiudicazione, criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. 36/2023;
- 11) LA STIPULA avverrà ai sensi dell'art. 32 comma 10 e comma 14 (così modificato dall'art. 1, comma 5-bis, legge n. 120 del 2020 e dall'art. 51 comma 1 della n. 108 del Legge 29 luglio 2021), in combinato disposto con l'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale" e pertanto in caso di procedura negoziata, anche mediante firma digitale del documento generato automaticamente e con bollo assolto virtualmente nonché scrittura privata soggetta a registrazione con oneri a carico dell'affidatario;
- 12) Di dare atto che la copertura finanziaria è garantita:
- Programma e finanziamento: Decreto ministeriale 3 maggio 2024, rep. n. 169, recante "Approvazione del Piano Strategico "Grandi Progetti Beni Culturali" - Riprogrammazione delle risorse finanziarie

DISPONE:

- a) la pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale del Segretariato Regionale per il tramite del portale P.A.T. Portale dell'Amministrazione Trasparente;
- b) al RUP e al DL dell'intervento;
- c) al Servizio Bilancio e Programmazione.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Maria Mallemace

VM